

## **Misura 2.48 Feamp 2014/2020.**

### **Progetto n° 08/AC/16**

L'azienda L'Avannotteria è beneficiaria di un finanziamento PO FEAMP 2014-2020 misura 2.48 (Graduatoria misura 2.48 del Feamp, approvata con DDG n. 335/Pesca), per una spesa ammessa di € 5.500.000,00 e un totale contributo concesso pari a € 2.750.000,00. Il contributo liquidato è stato di € 2.324.398,05 .

Il progetto finanziato prevede il riattamento del Complesso Produttivo ad opera della società "L'Avannotteria Soc. Agricola a.r.l." si propone di realizzare nel sito di Triglia Scaletta nel Comune di Petrosino, un centro di Produzione Larvale per Acquacoltura denominato "CENTRO DI RIPRODUZIONE E RICERCA PETROSINO", per la produzione di specie ittiche marine mediterranee come spigole, orate, saraghi, ombrine, ricciole, da destinare agli allevamenti del Gruppo del Pesce ed agli impianti dei paesi del bacino del mediterraneo.

Il progetto prevede il ripristino di tutti i locali esistenti: i capannoni, le serre, l'edificio per uffici, la torre servizi, la presa di acqua di mare e la stazione di pompaggio, i canali interni di adduzione e di scarico delle acque. Verrà effettuato un adeguamento funzionale di tutta l'area circostante a partire dalla bonifica di tutte le aree interne ed esterne, nel rispetto delle vigenti leggi ambientali. Verrà riattata ed ampliata l'avannotteria, secondo lo stato dell'arte ed utilizzando le più moderne tecnologie anche in termini di tutela ambientale mentre parte delle vasche un tempo destinate all'ingrasso verranno destinate alla ricerca ed agli start up per la produzione di micro e macro alghe marine.

Nello specifico l'avannotteria è composta da più settori completamente distinti:

- la serra, con vasche per la stabulazione dei riproduttori e deposizione delle uova poste in ambienti coibentati, è composta da n.8 circuiti chiusi (RAS) con fotoperiodo controllato;
- il capannone in C.A.P. atto a contenere tutti i moduli di vasche per l'allevamento larvale delle orate, delle spigole e delle altre specie di interesse per l'allevamento;
- le serre di svezzamento, conterranno moduli di vasche da 25 mc di forma rettangolare dove le larve passano da un'alimentazione planctonica, e quindi viva, a un'alimentazione secca di mangimi estrusi e micro incapsulati;
- il capannone per la produzione di zooplancton, che ospita vasche circolari da 3 mc per l'allevamento del rotifero e la schiusa dell'artemia salina e vasche per l'arricchimento di acidi grassi da 0.6 mc a 3 mc.

L'intervento proposto, consta di più fasi, che fanno capo alle seguenti tipologie di intervento, come previsto da bando:

#### ***Sottomisura 1 - Nuovi investimenti produttivi, ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti che realizzino investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura e/o ammodernamento delle unità di acquacoltura.***

L'intervento nella prima fase ha previsto la manutenzione straordinaria dei manufatti edilizi presenti all'interno del lotto censito nel N.C.T. di Petrosino al foglio n. 133 Part. n.85, per poi interessare il ciclo produttivo dell'intero impianto da adibire ad avannotteria, con la messa in funzione delle vasche e della stazione di sollevamento acqua di mare.

**Sottomisura 2 – Investimenti per la riduzione dell'impatto negativo sull'ambiente, ivi compresi l'adozione di sistemi multitrofici e produttivi che riducano al minimo l'utilizzo di acqua e che realizzino: j) investimenti volti all'ottenimento di una considerevole riduzione nell'impatto sull'utilizzo delle acque**

È prevista l'attivazione di diversi impianti a ricircolo d'acqua (RAS), strutturati per aree funzionali (settori); ciascun settore sarà costituito da diversi moduli indipendenti muniti di impianto LSS (Life Support System) autonomi.

**Sottomisura 3 (lettera k) - Investimenti volti al miglioramento dell'efficienza energetica e all'utilizzo di fonti rinnovabili di energia, che conseguano gli obiettivi: k) l'aumento dell'efficienza energetica dell'impresa**

È prevista la realizzazione ed il montaggio di una centrale termica per un effettivo contenimento dei consumi energetici e dei costi di gestione.

